

Codice A1907A

D.D. 24 dicembre 2019, n. 789

**Piano straordinario per l'occupazione - Asse 4 - Misura IV.1 Agevolazioni per il rafforzamento delle struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese mediante prestiti partecipativi. Approvazione schema di Accordo di finanziamento con Finpiemonte S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 210.152,42 sul capitolo 114826 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021**

Premesso che:

con deliberazione n. 90 – 12924 del 21/12/2009 la Giunta regionale ha definito i contenuti di una misura di aiuto finalizzata a supportare la crescita dimensionale e la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese, individuando contestualmente Finpiemonte quale soggetto gestore dei bandi attivati in attuazione di tale Misura;

con deliberazione del 2906/2010 la giunta regionale ha approvato il Piano Straordinario per l'occupazione che, nell'ambito dell'Asse IV – Accesso al credito – prevede una misura denominata "Agevolazioni per il rafforzamento delle struttura patrimoniale delle Pmi mediante prestiti partecipativi " finalizzata a rendere più solida la struttura patrimoniale delle pmi piemontesi, diversificandone le forme di finanziamento e mantenendone l'autonomia gestionale. La suddetta deliberazione disponeva che la Misura potesse trovare finanziamento nell'ambito del Programma Pluriennale per le attività produttive di cui alla L.R. 4/2004 che contiene uno strumento di intervento avente analoga finalità e denominato Misura CR1 Prestiti Partecipativi;

in attuazione delle predette deliberazioni, il responsabile della Direzione Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale):

- con determinazione dirigenziale n. 180 del 12/07/2010 ha approvato il Bando per la concessione di agevolazioni per supportare la patrimonializzazione delle Pmi piemontesi, affidandone la gestione a Finpiemonte Spa;
- con determinazione dirigenziale n. 263 del 06/10/2010 il responsabile della Direzione Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale) ha approvato il Bando per la concessione di agevolazioni per supportare la patrimonializzazione delle Pmi piemontesi operanti in comparti a tecnologia avanzata e assistite dagli incubatori degli Atenei universitari piemontesi, affidandone la gestione a Finpiemonte Spa;
- con determinazione dirigenziale n. 235 del 01/09/2010 è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione della Misura in oggetto;

in data 01/06/2011 è stato stipulato tra Regione e Finpiemonte il suddetto contratto (Rep. n. 16212) il quale prevede (art. 5) una durata di anni 6 dalla data di sottoscrizione (e quindi fino al 01/06/2017) e un corrispettivo previsto (art. 8) di € 144.544,03 (iva inclusa) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione;

a fronte delle attività svolte Finpiemonte ha emesso le seguenti fatture (importi al netto di iva):

- ft. N. 57 del 31/08/2011 per € 109.308,39 per attività relative al 2010
- ft. N. 116 del 26/11/2012 per € 92.993,70 per attività relative al 2011
- ft di storno N. 315 del 25/09/2013 per € 60,00
- ft. N. 90132 del 16/12/2015 per € 11.547,98 per attività relative al 2014

- ft. N. 90133 del 16/12/2015 per € 2.531,79 per attività relative al 2014

per le citate fatture n. 57 e n. 116 è stato disposto il pagamento a mezzo atto di liquidazione n. 292 del 07/08/2013 e mediante autorizzazione al prelievo delle corrispondenti risorse dal fondo disposta con determinazione dirigenziale n. 346 del 07/08/2013;

per le fatture n. 90132 e 90133 – stante l'avvenuto superamento dell'importo di corrispettivo pattuito - è stato richiesto a Finpiemonte di presentare idonea documentazione al fine di giustificare l'incremento del volume di attività che ha generato i maggiori costi di gestione, nonché di esporre le attività svolte successivamente al 01/06/2017 (data di scadenza del contratto) e quelle residuali ancora da svolgere;

Finpiemonte, con pec rispettivamente del 17/11/2016 e del 21/02/2018, ha trasmesso la suddetta documentazione che espone costi complessivi di Euro 113.392,71 (Iva inclusa) per le attività svolte negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, costi che si approvano sulla base delle motivazioni addotte nella suddetta documentazione;

Considerato che:

Il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici", all'articolo 192, introduce il "regime speciale degli affidamenti in house" e, in particolare, al comma 2, prevede che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti debbano effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

In data 16/02/2018, con D.G.R. n. 2-6472, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le Direzioni regionali negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.a.;

In particolare, attraverso tale provvedimento, sono state classificate le attività oggetto di affidamento e la tipologia dei servizi resi nonché le loro caratteristiche distintive ed è stata condotta l'analisi di benchmark, in riferimento a ciascuna tipologia, con distinzione tra:

- 1) attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni (contributi a fondo perduto);
- 2) attività connesse alla gestione e/o controllo degli Strumenti finanziari attivati tramite Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Strumenti equipollenti attivati con risorse regionali/nazionali e Fondi di fondi;

in attuazione della D.G.R. succitata, con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in riferimento ad entrambe le attività di cui ai precedenti punti 1) e 2);

alla luce delle disposizioni introdotte con i richiamati provvedimenti, al fine di uniformare all'interno della Direzione Competitività del Sistema regionale i procedimenti di affidamento a Finpiemonte S.p.A., sia relativi alla sottoscrizione di contratti volti a regolamentare attività collegate all'avvio di nuovi Bandi, sia relativi alla sottoscrizione di contratti per la gestione di attività residuali correlate a Bandi già attivi e in gestione presso Finpiemonte S.p.A., è stata definita - di concerto con Finpiemonte S.p.A. - una procedura metodologica per la gestione dei contratti, in essere e da stipulare, in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione;

con nota prot. n. 18-16674 del 20/06/2018 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato detta proposta di procedura metodologica e, con successiva nota prot. n. 64547/A1901A del 9/7/2018, la Direzione

Competitività del Sistema Regionale ne ha preso atto e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima procedura, tenuto conto del riferimento temporale univoco, individuato per l' applicazione del nuovo sistema di tariffazione ossia la data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 (il 19/04/2016);

la suddetta procedura ha consentito di classificare i contratti e affidamenti in essere a seconda della vigenza o meno in relazione al citato riferimento temporale univoco e di individuare le procedure da attuare per l' adeguamento al nuovo sistema di tariffazione;

Dato atto che:

1. in ragione delle motivazioni addotte con le richiamate note del 17/11/2016 e del 21/02/2018, si rende necessario approvare i consuntivi dei costi sostenuti per le attività svolte negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, trasmessi da Finpiemonte S.p.A. via pec prot. n. 120640 del 20/12/2019, per complessivi Euro 113.392,71;
2. con la nota prot 120640 del 20/12/2019 Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso l' offerta economica, comprensiva di relazione esplicativa , dettaglio delle attività residuali e dei relativi costi per la chiusura della gestione del Bando, prevista per il 31/12/2024;
3. le attività residuali di cui al punto 2. rientrano nella casistica delle attività da valorizzare secondo un sistema di tariffazione differente rispetto a quello applicato prima dell' approvazione della D.G.R. n. 2-6472/2018 e della D.D. n. 43/2018. Nello specifico, trattasi di attività da valorizzare secondo la metodologia riconducibile alla disciplina degli Strumenti finanziari;
4. è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione di congruità della suddetta offerta che è pertanto approvata nell' entità e nei limiti previsti all' art. 8 dello schema di Accordo di finanziamento che si approva con il presente provvedimento all' Allegato 1 per farne parte integrante e sostanziale e avente durata sino al 31/12/2021, in ragione del periodo di vigenza del Bilancio regionale 2019-2021.

L' Accordo di finanziamento è adottato in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017.

Al fine di garantire che la modalità di pagamento dei corrispettivi a favore di Finpiemonte S.p.A. avvenga nel rispetto del principio di universalità del bilancio (elencato tra i “Principi contabili generali contenuti nell' Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”), si stabilisce di procedere al pagamento degli stessi attraverso le risorse iscritte sul capitolo 114826 “Spese di Assistenza Tecnica per il Programma Pluriennale per le Attività Produttive (L.R. 34/2004) – altri servizi” (Missione 14 Programma 14.01).

Conseguentemente si rende necessario impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma complessiva di euro 210.152,42 sul capitolo 114826, come di seguito ripartita:

- € 186.579,31 sul capitolo 114826 – annualità 2019, per i costi relativi alle attività svolte/da svolgere fino al 31/12/2019;
- € 19.272,01 sul capitolo 114826 – annualità 2020 per i costi relativi alle attività da svolgere nel 2020;
- € 4.301,10 sul capitolo 114826 – annualità 2021, per i costi relativi alle attività da svolgere nel 2021.

L' Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all' erario ai sensi dell' art. 17 ter del DPR 633/1972.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili negli esercizi 2019, 2020 e 2021;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. ai sensi della d.g.r. n. 36-8717 del 05/04/2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte";
- il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2 -6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la circolare prot. n. 763 del 5/6/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche;
- la d.g.r. n. 1-8566 del 22/03/2019 - Legge regionale 19/03/2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

- la d.g.r. n. 36-8717 del 05/04/2019 “Articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”;

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare, quale Allegato facente parte integrante del presente provvedimento, lo schema di Accordo di finanziamento disciplinante la chiusura della gestione dei Bandi attivati nell’ambito della Misura “Agevolazioni per il rafforzamento delle struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese mediante prestiti partecipativi” di cui al Piano straordinario per l’occupazione – Asse 4 – Misura IV.1
- di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte in data 20/12/2019 e acquisita agli atti con prot. 120640, nell’entità e nei limiti previsti all’art. 8 dello schema di Accordo di finanziamento approvato con la presente determinazione, con durata sino al 31/12/2021;
- di approvare i consuntivi dei costi sostenuti per le attività svolte negli anni 2014, 2015,2016 e 2017 trasmessi da Finpiemonte S.p.A. via pec prot. n 120640 del 20/12/2019, nell’importo di Euro 113.392,71;
- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma complessiva di euro 210.152,42 sul capitolo 114826 “Spese di Assistenza Tecnica per il Programma Pluriennale per le Attività Produttive (L.R. 34/2004) – altri servizi” (Missione 14 Programma 14.01) del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, come di seguito ripartita:
  - € 186.579,31 sul capitolo 114826 – annualità 2019, per i costi relativi alle attività svolte/da svolgere fino al 31/12/2019;
  - € 19.272,01 sul capitolo 114826 – annualità 2020, per i costi relativi alle attività da svolgere nel 2020;
  - € 4.301,10 sul capitolo 114826 – annualità 2021, per i costi relativi alle attività da svolgere nel 2021.

I dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

CAPITOLO	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONI E U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
Missione 14 Programma 01					
114826	U.1.03.02.99.999	04.4	8	3	3

- di dare atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili negli esercizi 2019, 2020 e 2021;
  - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
  - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la contrattualizzazione delle eventuali attività residuali, a completamento della gestione dei Bandi relativi al Fondo “Agevolazioni per il

rafforzamento delle struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese mediante prestiti partecipativi” di cui al Piano straordinario per l’occupazione – Asse 4 – Misura IV.1.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente - Sezione Amministrazione Trasparente.

Ai fini dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo attuatore di Strumento finanziario– C.F. 01947660013

- Finpiemonte Organismo attuatore di Strumento finanziario - Importo complessivo: nell’entità e nei limiti dell’art. 8 dello schema di Accordo di finanziamento approvato con il presente atto;

- Modalità di individuazione del contraente: Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.;

- Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Zezza

Referente  
Giovanni Amateis

Allegato

**Rep.n.**

**Allegato A**

**SCHEMA DI ACCORDO DI FINANZIAMENTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. della gestione della Misura denominata “Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle Pmi mediante prestiti partecipativi”**

TRA

**REGIONE PIEMONTE** - Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, in persona del Dirigente pro tempore, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, Via Pisano 6, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

**FINPIEMONTE S.p.A.** – soggetta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale interamente pubblico pari a euro 156.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Dott. Marco Milanese, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 25/09/2018, registrata a Torino in data 25/09/2018 n. 17622 e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2019;

di seguito, collettivamente, anche “le Parti”.

**Premesso che**

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";

c. la Regione e Finpiemonte, in data 02/04/2010, hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) - modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015 - che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente Accordo, a cui si fa rinvio per tutto quanto qui non esplicitamente richiamato;

d. con D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

e. la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs.



50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018);

f. la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A;

g. con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;

h. con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

i. in data 20/06/2018 le Parti hanno condiviso una procedura metodologica per la gestione dei contratti, in essere e da stipulare, in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione, descritta nella nota trasmessa da Finpiemonte, recante il numero

di protocollo 18-16674;

j. con successiva nota prot. n. 64547/A1901A del 9/7/2018, la Direzione Competitività ha preso atto della nota metodologica e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima, tenuto conto del riferimento temporale univoco di applicazione del nuovo sistema di tariffazione;

k. con deliberazione n. 90 – 12924 del 21/12/2009 la Giunta regionale ha definito i contenuti di una misura di aiuto finalizzata a supportare la crescita dimensionale e la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese, individuando contestualmente Finpiemonte quale soggetto gestore dei bandi attivati in attuazione di tale misura;

l. con deliberazione del 29/06/2010 la giunta regionale ha approvato il Piano Straordinario per l'occupazione che, nell'ambito dell'Asse IV – Accesso al credito – prevede una misura denominata “Agevolazioni per il rafforzamento delle struttura patrimoniale delle Pmi mediante prestiti partecipativi “ finalizzata a rendere più solida la struttura patrimoniale delle pmi piemontesi, diversificandone le forme di finanziamento e mantenendone l'autonomia gestionale. La suddetta deliberazione disponeva che la misura potesse trovare finanziamento nell'ambito del Programma Pluriennale per le attività produttive di cui alla L.R. 4/2004 che contiene uno strumento di intervento avente analoga finalità e denominato Misura CR1 Prestiti Partecipativi;

m. in attuazione delle predette deliberazioni:

- con determinazione dirigenziale n. 180 del 12/07/2010 il responsabile della Direzione Attività Produttive (ora Direzione Competitività del

Sistema regionale) ha approvato il Bando per la concessione di agevolazioni per supportare la patrimonializzazione delle Pmi piemontesi, affidandone la gestione a Finpiemonte Spa.;

- con determinazione dirigenziale n. 263 del 06/10/2010 il responsabile della Direzione Attività Produttive (ora Direzione Competitività del

Sistema regionale) ha approvato il Bando per la concessione di agevolazioni per supportare la patrimonializzazione delle Pmi piemontesi operanti in comparti a tecnologia avanzata e assistite dagli incubatori degli Atenei universitari piemontesi, affidandone la gestione a Finpiemonte Spa;

n. con determinazione dirigenziale n. 235 del 01/09/2010 è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione dei Bandi in oggetto;

o. in data 01/06/2011 è stato stipulato tra Regione e Finpiemonte il suddetto contratto (Rep. N. 16212) il quale prevede (art. 5) una durata di anni 6 dalla data di sottoscrizione (e quindi fino al 01/06/2017) e un corrispettivo previsto (art. 8) di € 144.544,03 (iva inclusa) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione;

Finpiemonte, in accordo con la Regione Piemonte, ha garantito lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei Bandi sopra richiamati nel periodo di non vigenza contrattuale e fino alla stipula del presente Accordo di finanziamento, con cui le Parti ritengono di disciplinare le attività che Finpiemonte ha svolto in continuità e che dovranno essere ancora svolte, nell'ambito dei Bandi di cui ai punti precedenti, nel rispetto della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in

data 02 aprile 2010 hanno sottoscritto la Convenzione Quadro, successivamente integrata con D.G.R. n.17-2516 del 30 novembre 2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente Accordo di finanziamento e cui si fa riferimento per tutto quanto non esplicitamente richiamato. La forma di sostegno prevista dai suddetti Bandi è riconducibile a quella dello strumento finanziario, secondo la classificazione individuata con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 approvata dal Segretariato Generale.

p. con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata disposta l'approvazione dello schema del presente Accordo di finanziamento relativo alla gestione dei Bandi, tra Regione e Finpiemonte.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 - Oggetto**

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività già eseguite in continuità rispetto a quelle già disciplinate nel contratto Rep. n. 16212 del 1/06/2017 e lo svolgimento delle ulteriori attività disciplinate dal presente Accordo di finanziamento ancora da svolgere, in relazione ai Bandi citati nelle premesse.

##### **Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte**

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente Accordo di finanziamento, affida a Finpiemonte le seguenti attività, così come meglio descritte e dettagliate nelle offerte di servizio pervenute via pec 120640 del 20/12/2019:

a) la realizzazione dei controlli di primo livello (documentali ed in

	loco);	
	b) il monitoraggio del credito, comprensivo di incassi e recupero del	
	credito sia in via giudiziale che stragiudiziale, gestione proposte	
	transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie.	
	Le attività connesse alla gestione delle posizioni ricomprese nella	
	Delibera n.123-9030 del 16/05/2019 non rientrano nell'ambito del	
	presente Accordo di finanziamento;	
	c) acquisizione e protocollazione documenti in ingresso,	
	protocollazione e spedizione documenti in uscita;	
	d) assistenza e informazione all'utenza;	
	e) adozione degli atti di revoca;	
	f) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio	
	periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente	
	percepiti e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti	
	agli uffici regionali per l'avvio della procedura di riscossione	
	coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 mediante la società	
	Soris s.p.a. e denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei	
	Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174	
	(Codice di giustizia contabile);	
	g) irrogazioni sanzioni ex art. 12 della L.R. 34/2004;	
	h) evasione richieste affidante (Stati attuazione Bando) o Autorità	
	Pubbliche (Guardia di Finanza, Corte dei Conti);	
	i) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi	
	pubblici trasferiti;	
	j) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione	

Quadro;

k) gestione informatica dei processi.

2. La Regione riconosce che Finpiemonte, in esecuzione del contratto già sottoscritto e non rinnovato ovvero in relazione a prestazioni comunque richieste, ha effettuato attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 1. Pertanto, il presente Accordo di finanziamento disciplina sia le attività svolte da Finpiemonte a partire dalla attivazione delle Misure regionali sia quelle da effettuarsi in relazione alla gestione delle medesime e fino alla scadenza del presente Accordo di finanziamento (articolo 6 - Durata).

### **Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte**

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basano i Bandi oggetto del presente affidamento, l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative dei Bandi, nonché le altre funzioni di controllo previste dagli stessi, dalla Convenzione quadro e dal presente Accordo di finanziamento .

2. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente Accordo di finanziamento, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

### **Art. 4 – Fondo - Risorse**

1. Alla data del 31/12/2018 le disponibilità liquide dei fondi istituiti per la gestione dei Bandi assommano ad € 261.635,16 (fondo 163) e ad € 182.188,42 (fondo 177).

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente Accordo di finanziamento, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

**Art. 5 - Requisiti e procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze generate, comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate**

1. Nel rispetto dell'art. 27 della Convenzione Quadro, in ragione della specificità dei benefici oggetto del presente Accordo, la dotazione della Misura deve essere investita secondo criteri di massima prudenza e modalità che consentano un'adeguata remunerazione e la necessaria disponibilità delle somme ai fini dello svolgimento del suddetto incarico. Le eventuali plusvalenze e interessi maturati, al netto della ritenuta d'acconto, vengono riaccreditati sul conto corrente di pertinenza della Misura. Resta ferma la possibilità di Finpiemonte di avvalersi della ritenuta d'acconto sugli interessi maturati, a scomputo delle imposte di sua competenza ai sensi di legge.

2. Finpiemonte garantisce il mantenimento di registrazioni adeguate della destinazione degli interessi e delle eventuali altre plusvalenze.

**Art. 6 – Durata**

1. Il presente Accordo di finanziamento ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2021.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe stabilite con provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente Accordo di finanziamento.

**Art. 7 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio**

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente Accordo di finanziamento anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Regione – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente Accordo di finanziamento e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente Accordo di finanziamento potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni, da formalizzarsi per iscritto tra le Parti, in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

**Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo**

1. La Regione riconosce che Finpiemonte ha svolto fino al 01/06/2017



attività di gestione dei Bandi, valorizzate secondo la metodologia prevista precedentemente alla nuova “metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a” di cui alla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “ per un importo complessivo pari ad € 65.554,58 oltre iva.

2. Le modalità di remunerazione dei servizi resi a partire dal 02/06/2017 sono conformi a quanto disposto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 e sono convenute prevedendo, così come dettagliato nell’offerta pervenuta agli atti del Settore (a mezzo pec prot 120640 del 20/12/2019)

a. una remunerazione di base, calcolata applicando le seguenti condizioni,

– lo 0,47% annuo dal 2/06/2017 al 31/12/2019,

– lo 0,40% dall’1/1/2020 al 31/12/2020, per quanto riguarda il fondo 163, lo 0,47% dall’1/1/2020 al 31/12/2020, per quanto riguarda il fondo 177,

– lo 0,10% dall’1/1/2021 al 31/12/2021, per quanto riguarda il fondo 163,

alla dotazione dei fondi, riscontrabili sui Bilanci dei Fondi, presentati annualmente da Finpiemonte alla Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 26 della Convenzione Quadro

b. una remunerazione di performance calcolata applicando le seguenti condizioni,

– lo 0,67% annuo dal 2/06/2017 al 31/12/2017, per quanto riguarda il fondo 163,

- lo 0,75% annuo dal 2/06/2017 al 31/12/2017, per quanto riguarda il

fondo 177,

- lo 0,66% dall'1/01/2018 al 31/12/2018, per quanto riguarda il

fondo 163,

- lo 0,75% dall'1/01/2018 al 31/12/2018, per quanto riguarda il

fondo 177,

- lo 0,66% dall'1/01/2018 al 31/12/2019, per quanto riguarda il

fondo 163,

al valore dei crediti residui, riscontrabili sui Bilanci dei Fondi, presentati

annualmente da Finpiemonte alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 26 della

Convenzione Quadro

3. Per quanto riguarda il valore annuo della dotazione del fondo,

verranno considerati:

- ad incremento della stessa gli accrediti e gli eventuali girofondi attivi,

- a decremento della stessa le restituzioni dal fondo e gli eventuali

girofondi passivi.

4. Le Parti concordano sulla possibilità di rivalutare le percentuali

convenute al comma 1, al verificarsi di fatti estranei alla sfera d'azione di

Finpiemonte, che determinino un cambiamento dei presupposti indicati

nell'offerta pervenuta agli atti del Settore (a mezzo pec prot 120640 del

20/12/2019)

5. Il pagamento dei corrispettivi di cui ai commi 1 e 2 verrà effettuato

dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica

(ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007,

del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile

2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23 giugno 2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

#### **Art. 9 - Modalità di revisione dell'Accordo di finanziamento**

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente Accordo di finanziamento né deroga alla durata di quest'ultimo.

#### **Art. 10 – Revoca dell'Accordo di finanziamento**

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 11 - Risoluzione dell'Accordo di finanziamento**

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Accordo di finanziamento si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto

riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione dell'Accordo di finanziamento.

#### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Finpiemonte è pubblicata sul sito internet [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it).

4. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente Accordo di finanziamento o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'Accordo di finanziamento ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it). Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il

responsabile pro tempore del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segretariato generale (Settore Rapporti con Società Partecipate) e la Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici), ad altri settori della Direzione Competitività del sistema regionale nonché ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;

opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula dell'Accordo di finanziamento, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

#### **Art. 13 – Rinvio**

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo di finanziamento, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

#### **Art. 14 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso**

1. Il presente Accordo di finanziamento è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 novembre 1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Accordo di finanziamento è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente Accordo di finanziamento è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

**Art. 15. Codice di comportamento**

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo di finanziamento, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

**Art. 16 – Foro Competente**

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, \_\_\_\_\_

REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

Dirigente Responsabile

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.



Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82